



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 708 DEL 22/06/2020

### Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI MODIFICA SOSTANZIALE PER L'IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE E RECUPERO RIFIUTI METALLI.  
DITTA: SCAPIN BRUNO AUTODEMOLIZIONI S.R.L. (P.IVA 04092060245).  
SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA KEPLERO N. 22 IN COMUNE DI MALO.**

### IL DIRIGENTE

**Premesso** che la Ditta Scapin Bruno Autodemolizioni S.r.l.:

- è attualmente autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'esercizio dell'attività di autodemolizione e recupero rifiuti metalli presso l'impianto in via Keplero n. 22 nel comune di Malo, con provvedimento n. 74 del 05/05/2014 prot. 31801, e successiva volturazione di cui alla Determinazione n. 672 del 26/07/2017, con validità fino al 05/05/2024;
- con nota agli atti di cui al prot. n. 65346 del 13/12/2019, ha presentato la richiesta di approvazione progetto per modifica sostanziale all'attività, che prevede:
  - l'ampliamento delle aree dedicate a stoccaggio di auto bonificate e il successivo aumento della capacità di stoccaggio rifiuti non pericolosi derivanti dall'attività di autodemolizione dell'impianto;
  - aumento delle quantità massime di rifiuti in stoccaggio in ingresso e prodotti per l'attività di recupero rifiuti metalli;
  - l'introduzione dello stoccaggio massimo di 1 tonnellata del rifiuto prodotto dall'attività di recupero con CER 13.08.02\*.

**Considerato** che questo Servizio ha comunicato con nota agli atti di cui al prot. provinciale n. 2173 del 16/01/2020 l'avvio del procedimento per l'approvazione progetto in questione, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, e contestualmente ha indetto una Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, chiedendo agli Enti coinvolti di esprimere il proprio parere entro 30 giorni.

**Preso atto** che il presente progetto è stato esaminato in sede di verifica assoggettabilità a V.I.A., il cui procedimento si è concluso con l'esclusione dalla procedura di V.I.A. con la Determinazione dirigenziale n. 1497 dell'08/10/2019, comprendente il parere n. 25/2019 espresso dal Comitato Tecnico Provinciale (C.T.P.) per la V.I.A. con esplicite prescrizioni ai fini del futuro rilascio del provvedimento autorizzativo.

**Viste** le integrazioni documentali e tecniche pervenute dalla Ditta, agli atti ai prott. provinciali n. 2621 e 2712 del 20/01/2020, n. 11473 del 10/03/2020 e n. 14853 del 07/04/2020, richieste da questo Servizio a completamento della documentazione di approvazione progetto già agli atti al prot. n. 65346 del 13/12/2019.

**Considerato** che questo Servizio, alla luce della documentazione integrativa citata, con la nota agli atti al prot. n. 15693 del 14/04/2020, ha indetto una Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, chiedendo nuovamente agli Enti coinvolti di esprimere il proprio parere entro 30 giorni.

**Dato atto** che questo Servizio, con la nota al prot. n. 16875 del 21/04/2020, ha sollecitato la Ditta alla presentazione dell'istanza di valutazione progetto all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, a seguito della nota pervenuta agli atti con prot. n. 16276 del 17/04/2020 dallo stesso Comando, al fine di una valutazione di competenza.

**Tenuto conto** che la Ditta, con nota al prot. n. 17620 del 27/04/2020, ha dato riscontro al sollecito sopracitato ed in particolare:

- ha dichiarato che non ci sono modifiche sostanziali rispetto a quanto approvato dallo stesso Comando con parere del 06/12/2019;
- ha trasmesso il lay-out dell'impianto aggiornato annullando e sostituendo il precedente.

**Rilevato** che non risultano pervenute osservazioni o pareri da parte degli Enti coinvolti nel procedimento e che pertanto la mancata comunicazione equivale all'espressione di parere favorevole alla modifica richiesta dalla Ditta, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990.

**Ritenuto** pertanto di procedere con l'approvazione del progetto definitivo richiesto dalla Ditta Scapin Bruno Autodemolizioni S.r.l. per l'impianto di autodemolizione e recupero rifiuti metalli in via Keplero n. 22 nel comune di Malo.

**Dato atto** che il provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

**Richiamato** il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i.".

**Visti** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";  
la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente";  
la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "Norme in materia di gestione dei rifiuti".

**Visto** che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

**Dato atto** che con Decreto Presidenziale n. 28 del 24/02/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 e il Piano delle Performance anni 2020/2021.

**Visti** gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022.

## **DETERMINA**

1. Di approvare il progetto presentato dalla Ditta Scapin Bruno Autodemolizioni S.r.l. (p.iva 04092060245), con sede legale e impianto di autodemolizione e recupero rifiuti metalli in via Keplero n. 22 nel comune di Malo, così come descritto nel parere favorevole n. 25/2019 espresso dal C.T.P. per la V.I.A. con esplicite prescrizioni, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvato dalla Conferenza di Servizi in forma

semplificata e in modalità asincrona, convocata con nota di cui al prot. n. 15693 del 14/04/2020.

2. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000, limitatamente allo svolgimento e alla permanenza, nel sito in questione, dell'attività oggetto del presente provvedimento.
3. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, i lavori, nella configurazione così come approvata, dovranno iniziare entro 12 mesi e se ne dovrà dare espressa comunicazione alla Provincia. L'impianto, inoltre, dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento. Il mancato rispetto delle suddette condizioni comporta la decadenza dello stesso.
4. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione a questo Servizio della seguente documentazione:
  - dichiarazione scritta del Direttore Lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato correlata da apposita documentazione tecnica e planimetrica,
  - comunicazione della data di inizio attività,
  - nominativo del Tecnico Responsabile dell'impianto,
  - schema di calcolo della polizza fideiussoria aggiornato, alla luce delle variazioni di progetto trasmesse al prot. n. 14853 del 07/04/2020, nonché la prestazione delle garanzie finanziarie.
5. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta dovrà fare pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite PEC e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite PEC. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.
6. Di richiamare l'obbligo di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000, per il quale, come prescritto dal parere del C.T.P. per la V.I.A. n. 25/2019 ricompreso nella Determinazione dirigenziale n. 1497 del 08/10/2019, la Ditta dovrà adempiere a tali prescrizioni:
  - effettuare una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto con modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), comunicate con congruo preavviso ad ARPAV;
  - nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;
  - l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico;
  - dare atto delle ultime modifiche di progetto, trasmettendo il lay-out dell'impianto con la legenda aree corretta e la tabella degli stoccaggi dei rifiuti non pericolosi revisionata, con particolare attenzione alle descrizioni e indicazioni dell'area di stoccaggio rifiuti denominata "H", dedicata ora solo a rifiuti pericolosi.

7. Il documento di collaudo dovrà altresì dare conto della gestione dei rifiuti oggetto di approvazione, al fine del loro eventuale riconoscimento nella successiva autorizzazione all'esercizio e dei seguenti dati definitivi:

- quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività), espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi;
- quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento, espressa in tonnellate, specificando la quantità eventuale di rifiuti pericolosi.

#### **AVVERTE CHE**

Il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente Decreto e nell'allegato parere del C.T.P. per la V.I.A. n. 25/2019 comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza per le valutazioni di competenza.

#### **INFORMA CHE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dalla legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Copia del presente provvedimento viene inviata alla Ditta Scapin Bruno Autodemolizioni S.r.l., al Sindaco del Comune di Malo, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, alla Società Viacqua S.p.A., all'Ufficio Prevenzione Incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, all'Unità Territoriale ACI PRA – Automobile Club d'Italia Pubblico Registro Automobilistico di Vicenza.

Vicenza, 22/06/2020

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*